



SERIE A. Galli e Boattin alla Juventus, Piemonte nel Siviglia, Melania Gabbiadini al passo d'addio

Team ridotto all'osso Anno zero per l'Agsm

Le migliori giocatrici acquistate da altre squadre Longega ricomincia dalla Primavera e dalle straniere: «In Italia le calciatrici sono abbagnate dai nuovi club»

In un sottile equilibrio tra entusiasmo e incertezza prende il via oggi ufficialmente la nuova stagione del calcio femminile dell'Agsm Verona.

Le gialloblù sono partite per il tradizionale ritiro di San Zeno di Montagna e rimarranno nella località montana fino a sabato.

Il club ha svelato importanti novità a livello societario con la nomina di Giancarlo Conta a presidente, ma il mercato è ancora apparentemente fermo, almeno sul fronte degli ingressi. La società, che sta lavorando dietro le quinte, ha più volte dichiarato di essere in procinto di ufficializzare nuovi acquisti di caratura internazionale e questa settimana potrebbero esserci freschi arrivi dall'estero nella squadra gialloblù.

Nel frattempo, notizia sostanziale, nessuna atleta della passata stagione ha scelto di rimanere, eccezion fatta per le giovanissime provenienti dalla Primavera e di proprietà del club.

TUTTO DA RIFARE. L'Agsm Verona si prepara dunque a vivere un vero e proprio anno zero: nuovo presidente, nuovo organigramma societario e soprattutto nuova formazione. Ma su questo le bocche per ora rimangono cucite. E mentre dalla società si fatica a strappare qualche notizia su possibili nuovi arrivi, piovono a raffica colpi di mercato da parte degli altri club, che si stanno accaparrando le prestazioni sportive delle top player gialloblù.

COLPI DI MERCATO. La Juventus ha messo mano sulle nazionali Aurora Galli e Lisa Boattin, il Brescia si è garantito il talento delle altre azzurre Federica Di Criscio e Manuela Giugliano, Martina Piemonte è volata in Spagna con



Le ragazze dell'Agsm Verona esultano dopo un gol di Gabbiadini

il Siviglia, Gaëlle Thalmann è passata al Mozzanica e Michela Rodella al Fiorentina. Non c'è più alcuna speranza poi di rivedere in campo Melania Gabbiadini, che ha deciso di smettere e andrà ad allenare due squadre di bambini in provincia di Treviso.

DIETRO LE QUINTE. «Con l'ingresso di tanti club professionistici maschili il mercato di questa stagione sportiva è particolarmente difficile», dichiara il tecnico veronese Renato Longega, alla sua tredicesima annata in gialloblù, «stiamo lavorando sodo e in

silenzio, sicuramente ci saranno nuovi arrivi a breve. Abbiamo ritenuto più giusto presentare prima la nuova società e sarà poi lei stessa ad annunciare giorno per giorno le novità tecniche», continua Longega. «Punteremo su giocatrici molto giovani alle quali aggiungeremo alcune pedine d'esperienza, europee e non, capaci di fare la differenza. In Italia purtroppo è difficile operare perché le calciatrici sono abbagnate dai nuovi club. Ma possiamo comunque contare sulle tante giovani di talento già in nostro possesso, grazie a loro

non abbiamo subito un grosso trauma».

NUOVI ARRIVI. La società garantisce che già in settimana arriveranno nuove giocatrici internazionali che si aggireranno al ritiro gialloblù. «Alcune atlete che abbiamo contattato erano impegnate con le rispettive nazionali nel campionato europeo», conclude Longega, «abbiamo aspettato la conclusione della competizione continentale perché sono state impegnate fino alla fine. Qualche colpo è già chiuso e verrà annunciato al più presto». •

L'appuntamento

COPPA ITALIA AL VIA A FINE MESE. Il 27 agosto prenderà il via la Coppa Italia a cui parteciperanno le 69 squadre ammesse in serie A e B. Il calendario si svilupperà su tre turni, quarti, semifinali e finale. La Fiorentina Women's entrerà in gioco al terzo turno in quanto vincitrice di Coppa e Campionato.

Il primo turno è organizzato in coppie di partite di andata e ritorno il 27 agosto e il 10 settembre, e triangolari con sfide il 27 agosto, il 3 e il 10 settembre alle 16.30. I raggruppamenti sono stati stabiliti secondo vicinanza chilometrica. Passano alla fase successiva le prime di ogni triangolare e le vincenti degli abbinamenti.

Dal secondo turno fino alla finale partite di sola andata a eliminazione diretta. Il primo turno per le veronesi sarà doppio derby dal momento che il Verona affronterà la Fortitudo Mozzecane mentre la Fimauto se la dovrà vedere con la Pro San Bonifacio. E nel turno successivo ancora derby dato che si sfideranno le due vincenti. M.H.

RITORNI. Ha vinto cinque scudetti, due Coppe Italia e sei Supercoppe

Fuselli alla Fimauto «Torno a Verona pronta per il derby»

Dopo la stagione a Brescia, l'attaccante ex gialloblù giocherà nell'altra società scaligera di Flora Bonafini «Qui trovo un ambiente sano e senza tensioni»

Marco Hrabar

Silvia Fuselli vestirà la maglia della Fimauto. La società guidata dalla presidente Flora Bonafini, dopo aver ufficializzato la collaborazione con il Chievoverona, cala un altro asso e ingaggia l'attaccante ex Brescia. Nata a Cecina nel 1981, Fuselli si presenta alla Fimauto con un curriculum di tutto rispetto: cinque scudetti, due Coppe Italia e sei Supercoppe vinti durante gli anni nel Torres, nell'Agsm Verona e nel Brescia. Tanta esperienza dunque, così come tanta voglia di crescere e far crescere la Fimauto: «Grazie all'ottimo rapporto instaurato con Flora Bonafini, Antonella Formisano e Manuel Pignatelli, ritorno a Verona, nell'altra sponda e sicura di trovare un ambiente sano e migliore rispetto ad altre realtà dove magari c'erano maggiori tensioni. La Fimauto», prosegue, «si affaccia alla serie A, quindi penso abbia il giusto entusiasmo per affrontare questa avventura in modo determinato».

Così come è stata determinata Fuselli nello scegliere quale maglia vestire. «A Brescia mi avevano detto che avrebbero preferito investire sulle giovani, io ho ricevuto alcune offerte però ho preferito un ambiente a mio avviso ideale per poter migliorare, cosa per me fondamentale. E credo sia giusto sposare questa causa e il lavoro che stanno facendo tutte le persone che gestiscono la società. Di recente la Fimauto ha ufficializzato il rapporto con il Chievoverona ed è importante che le giocatrici credano in queste nuove realtà che stanno crescendo bene». Così come cerche-



Silvia Fuselli, ex Agsm, ritorna a Verona dopo la stagione al Brescia

rà di continuare a crescere. «L'anno scorso ho giocato tutte le partite in una squadra formata da alcune tra le migliori giocatrici in Italia. Il mio problema è stato aver giocato soprattutto in un ruolo non mio. Sono un attaccante e invece ero spesso in fascia, più orientata in difesa, mettendomi sempre a disposizione dell'allenatore. Qui metterò a disposizione più di vent'anni di esperienza».

Sarà una serie A in continua crescita. «Serie A facili non ci sono mai state, ma ci sono stati forse campionati più spezzati di altri per il divario tra le prime e le ultime. Sento tante persone storcere il naso per la Juventus che ha acquistato il titolo e farà magari una squadra competitiva, ma da giocatrice, vedo l'ingresso di una società con questo nome come una cosa positiva per far crescere il movimento, così come è positivo che società come la Fimauto stia-

no facendo un percorso di crescita, investendo molto sul settore giovanile».

Ritornare a Verona per la Fuselli significherà giocare il derby da ex contro il Verona. «I derby sono partite che aspetti, che ti danno molte motivazioni, senza però dimenticare che prima di tutto si devono conquistare punti per noi importanti. Inoltre è bello per Verona avere i derby in serie A sia nel maschile che nel femminile. Il nostro obiettivo sarà rimanere più lontani possibile dalla zona retrocessione. Qui alla Fimauto conosco quasi tutti e sarà fondamentale amalgamare al meglio il gruppo presente con le nuove arrivate. Ho avuto la fortuna di giocare con le migliori giocatrici escluse Valentina Boni, quindi venire qui significa anche chiudere un cerchio, con tanto entusiasmo e voglia di fare una stagione positiva in questa realtà che ringrazio». •

SERIE B. Trasferite anche al Sud per la formazione, inserita nel girone C

Fortitudo: «Un torneo duro ma noi non ci spaventiamo»

La Fortitudo Mozzecane giocherà il prossimo campionato di calcio femminile nel girone C della serie B. Il girone è composto di 16 squadre e nelle 30 partite da giocare si registrano tre derby: uno provinciale con la Pro San Bonifacio e due regionali con Vicenza e Vittorio Veneto.

La squadra incontrerà team delle regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e anche della Repubblica di San Marino.



Deila Boni



Alessio Pecchini

La trasferta più lunga sarà in provincia di Teramo. «Il campionato che ci attende», osserva la team manager Deila Boni con la quale collabora Alessio Pecchini, «sarà impegnativo per l'organizzazione delle trasferte in quanto per raggiungere tante località bisognerà prevedere la partenza il giorno prima dell'incontro. Dovremo confrontarci con tante squadre per noi nuove. Questo però potrebbe dimostrarsi un fattore sicuramente molto stimolante spinti come siamo a concludere il campionato almeno al terzo posto in classifica per guadagnare uno nel campionato unico nazionale di serie B che partirà al 2018-2019». «Sarà per noi una nuova avventura che ci porterà a cono-

scere altri club, altri tecnici con indubbio incremento delle nostre conoscenze in fatto di tecnica calcistica», dichiara il presidente Giuseppe Boni. «Quello che ci attende», aggiunge, «è un campionato che non darà nessuna tregua. La Federazione ha anticipato al 17 settembre l'inizio delle partite, partiremo quindi con una preparazione non ottimale. Intanto c'è già il calendario di Coppa Italia anticipato anch'esso di due settimane. Inizieremo il 27 agosto dopo soli dieci giorni teorici di preparazione. Saremo impegnati nel doppio derby, con la squadra di serie A Agsm Verona (ritorno il 10 settembre), con solo cinque o sei allenamenti nelle gambe». • v.c.

CALCIO A 5. Si comincia domenica 8 ottobre

Fatto il sorteggio di A2 L'Audace unica veronese

La Divisione Calcio a 5 ha stilato i Gironi della serie A2 nazionale femminile a cui prenderà parte l'Audace C5 come unica rappresentante veronese. Dodici le squadre in tutto, con due trasferte in Piemonte, due in Emilia Romagna e la suggestiva in Sardegna contro la Torres.

Il via è previsto domenica 8 ottobre ma il calendario del campionato verrà composto solo il prossimo 21 agosto.

Assieme alle rossonere ci saranno: Torres (Sardegna), Sassoleone (Emilia Roma-

gna), Decima Sport (Emilia Romagna), Real Fenice (Veneto), San Pietro Bozzolo (Lombardia), Noalese (Veneto), Granzette (Veneto), Flaminia (Marche), Top Five (Piemonte), Bassotti (Piemonte), Trilacum (Trentino Alto Adige).

L'Audace C5 Femminile, essendo vincitrice della Coppa Italia regionale dello scorso anno, giocherà, prima del campionato, la Supercoppa Veneto contro la Noalese che aveva vinto la serie C nella passata stagione. • F.G.